

COMUNITÀ

d'amore

N. 1619

16 febbraio 2025

SESTA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

PRIMA PAGINA

Carissimi,

lo scorso 11 febbraio la Chiesa ha celebrato la giornata del malato e, proprio ieri, sabato 15 febbraio in Duomo l'arcivescovo ha presieduto il **Giubileo dei Malati**. In questi giorni siamo quindi stati sollecitati a riflettere sul senso della malattia, che colpisce il corpo e l'anima di tante persone privandole della salute e, spesse volte anche della speranza.

Eppure il credente è chiamato a non arrendersi di fronte a questo orizzonte che, prima o poi, segna la vita di tutti. Il Signore ci ha creato **fragili**, sia nel corpo che nello spirito, e questa fragilità ha qualcosa da dirci, da comunicarci per il nostro cammino di fede. La tentazione è quella di **trattare i malati come rifiuti**, perché inutili, perché non più degni di vivere: è questa la spinta di certa parte del mondo attuale che vive la propria esistenza soltanto in termini di efficienza produttiva e materiale.

Desta sconcerto che ancora ci si ostini a investire, anche politicamente, in logiche di morte e di rassegnazione: è quanto avvenuto proprio in questi giorni nel Consiglio Regionale della Toscana, che ha approvato una legge sul fine vita che i vescovi hanno ritenuto essere ben lontana dalla **logia evangelica della dignità** di ogni persona; evidentemente non si tratta di relegare il tema al vuoto legislativo, ma di proporre una visione che sappia coniugare la difesa della vita con il principio che ogni cura deve essere proporzionata, evitando anche quello che eticamente viene chiamato "accanimento terapeutico" (che quindi ammette la possibilità di interrompere una cura se essa non consente più di offrire una esistenza minimamente accettabile).

Questa la dichiarazione del **cardinale Lojudec**, presidente della Conferenza Episcopale Toscana, dopo l'approvazione della legge regionale sul suicidio medicalmente assistito, avvenuta l'11 febbraio 2025: "Prendiamo atto della scelta fatta dal Consiglio Regionale della Toscana, ma questo non limiterà la nostra azione a favore della vita, sempre e comunque. Ai cappellani negli ospedali, alle religiose, ai religiosi e ai volontari che operano negli hospice e in tutti quei luoghi dove ogni giorno ci si confronta con la malattia, il dolore e la morte dico di non arrendersi e di continuare ad **essere portatori di speranza**, di vita. Nonostante tutto. Sancire con una legge regionale il diritto alla **morte** non è un traguardo, ma una **sconfitta** per tutti".



Dall'omelia dell'Arcivescovo Mario in occasione della messa a Santa Maria di Lourdes per la Giornata del malato (11 febbraio 2025)

Sei giare di pietra, piene fino all'orlo

So a chi rivolgermi. Neanche Maria sa che cosa fare quando si rende conto del fallimento di una festa di nozze; neanche Maria sa che cosa fare quando incontra il fallimento di una vita; **neanche Maria sa che cosa fare** quando la situazione non offre speranza. Non sa che cosa fare, ma sa a chi rivolgersi. Perciò dice ai servitori e dice a tutti: *qualsiasi cosa vi dica, fatela.*

L'abbondanza inadeguata: serve il vino, non l'acqua. I servi obbediscono, ma il loro servizio è inutile. Hanno riempito sei giare di acqua. Ma quello che manca non è l'acqua, ma il vino.

Ecco tutto quello che noi possiamo fare è **riempire le giare** di quello che non serve. È solo la parola di Gesù che rende disponibile il vino, quello che serve per la festa.

Di quale acqua sono piene le nostre giare?

Di quale acqua inutile sono piene le giare?

Una giara è piena di tempo. **Abbiamo giornate piene** di tempo. I malati in particolare hanno tempo, hanno tempo di giorno e tempo di notte e il tempo non passa mai, il tempo passa troppo adagio, chi non dorme sa come è lunga la notte, chi aspetta sa quanto sia lunga, inquieta e vuota l'attesa.

Ma questo tempo che è come l'acqua, che abbonda quando non serve, può diventare il vino per la festa, se diventa occasione per amare, per sorridere, per ringraziare. Il tempo è occasione. La parola di Gesù, **il dono dello Spirito rende possibile fare del tempo una occasione.**

Una giara è piena di relazioni. Abbiamo giornate piene di relazioni insoddisfacenti: vorremmo essere amati e il malato non si sente mai abbastanza amato; vorremmo essere capiti e il malato ha l'impressione che nessuno sia veramente capace di capirlo; vorremmo essere ringraziati e il medico, l'infermiere il personale che si prendono cura dei malati hanno l'impressione che nei malati ci sono più pretese che gratitudine. Nessuna relazione umana basta per rendere felici

La parola di Gesù può trasformare le relazioni insoddisfacenti come l'acqua nel vino che dà gioia, cioè nella relazione che non si prende cura della propria gioia ma della gioia dell'altro: sono contento di farti contento. Le relazioni sono l'arte di prendersi cura della gioia degli altri.

Una giara è piena di preghiera. Il malato prega, le famiglie dei malati pregano, quando la malattia si aggrava pregano, i medici e gli infermieri e il personale che si dedica alla cura pregano. Pregano i credenti, talora anche i non credenti, quando sembra che sia finita la speranza. Ma la preghiera sembra inutile, come l'acqua quando non serve. **La parola di Gesù può trasformare la preghiera inutile nella preghiera che alimenta la speranza**, perché ci fa incontrare Gesù, promessa di vita eterna: *solo nella risurrezione di Gesù ogni nostro destino trova il suo posto nell'orizzonte infinito dell'eternità... non solo ma il Risorto cammina con noi e possiamo condividere con Lui il nostro smarrimento, le nostre preoccupazioni, le nostre delusioni* (Messaggio di Papa Francesco per la Giornata del malato 2025). La preghiera è amicizia e affidamento a Gesù.

Una giara è piena di sollecitudine. I genitori del bambino malato sono pieni di sollecitudine, di trepidazione, di paura, eppure sentono l'impotenza, vorrebbero alleviare il dolore e sconfiggere il male ma ci sono momenti in cui la sollecitudine non serve a niente; anche il malato vive la sollecitudine e non vorrebbe far soffrire gli altri per la sua sofferenza. [...]

AVVISI

Siamo tutti invitati alla **cena solidale** in programma **sabato 22 febbraio** alle 20, nella quale gusteremo il menù pugliese. Come al solito occorre prenotarsi telefonando al numero: 0239000843.

Mercoledì 19 alle 21 si raduna il gruppo di ascolto della Parola presso casa Masini (via Litta Modignani 91). Il cenacolo presso **sala Gerico** si ritrova **giovedì 20 febbraio** alle ore 21.00. Sempre giovedì 20 febbraio, alle ore 18,30, si riunisce il Gruppo di Ascolto della Parola che si trova presso il saloncino della parrocchia.

Domenica prossima 23 febbraio attendiamo alla messa delle 10.30 i bambini e i genitori del secondo anno di catechesi (3a elementare) per la consegna del **Padre nostro**, tappa importante nel loro cammino di quest'anno.

Il Servizio per la Famiglia in collaborazione con il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica di Milano propone **tre incontri online per riflettere insieme su tematiche legate alla vedovanza** come condizione di vita. Gli incontri si terranno **martedì 4, 11 e 18 marzo alle ore 21**, e approfondiranno alcuni aspetti esistenziali, spirituali e pastorali del vissuto delle persone vedove attraverso testimonianze e riflessioni, guidate da don Massimiliano Sabbadini, Responsabile del Servizio diocesano di Pastorale familiare. Per ricevere il link e partecipare alle serate occorre iscriversi, compilando la scheda che trovate a questo link: www.chiesadimilano.it/servizioperlafamiglia/news/cammini-di-vita-10524.html

Servizio di raccolta del vestiario della Caritas parrocchiale: i volontari della Caritas S. Filippo Neri desiderano ricordare a tutta la Comunità parrocchiale che è sempre possibile consegnare il vestiario in parrocchia, in modo da poterlo mettere a disposizione delle famiglie bisognose che si rivolgono al nostro Centro di Ascolto ed ai servizi ad esso collegati. È importante che vengano seguite queste indicazioni:

- il **vestiario consegnato in parrocchia deve essere pulito ed ancora in ottimo stato**; consegna diretta ai volontari del servizio **ogni martedì e mercoledì: dalle 9.00 alle 11.00**; punto di consegna in oratorio: porta a vetri a metà del porticato, in fondo alla scaletta, a destra; **NON LASCIARE SACCHI** con abiti **ABBANDONATI**, in chiesa o in nessun altro luogo!! In caso di impossibilità di consegna nei giorni indicati scrivere a: caritas@psfn.it per fissare un appuntamento;

- i **vestiti NON in buono stato** sono da considerarsi come "rifiuti tessili" e vanno buttati;

- un'alternativa per i **vestiti ancora in buono stato** sono i **cessionetti gialli con il Logo della Caritas**.

INFO & ORARI

Parrocchia San Filippo Neri Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: www.psfm.it Email: informazioni@psfn.it

Instagram: [parrocchiasanfilipponeerimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeerimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

IBAN: IT90A0306909606100000017054

Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064

Suor Luisa: 3383975814

Educatore dell'Oratorio

Luca: educatore@psfn.it; 3489148956

Pollisportiva: info@psfn.it

Segreteria

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; segreteria@psfn.it

Caritas - Centro di ascolto caritas@psfn.it

Martedì dalle 15 alle 17; venerdì dalle 9 alle 11

Servizio guardaroba: distribuzione: un mercoledì al mese

Ritiro abiti: martedì e mercoledì dalle 9 alle 11

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì dalle 9

Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.

Locanda di Gerico 0239000843; locandagerico@gmail.com

Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

ACLI 0239000843

Sportello sociale

Martedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.30 alle 11.00

AGENDA LITURGICA

CALENDARIO LITURGICO – rito ambrosiano PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI – MILANO Dal 16 al 23 febbraio 2025

DOMENICA 16 FEBBRAIO verde ✚ VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Liturgia delle ore seconda settimana Is 56,1-8; SAL 66; Rm 7,14-25a; Lc 17,11-19 Popoli tutti, lodate il Signore!	 10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa PRO POPULO</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> ANDREA
LUNEDI' 17 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Sir 38, 9-14; Sal 72(73); Mc 8, 31-33 Fuori di e, Signore, nulla bramo sulla terra	 8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> FELICE NAZZARI, MADDALENA
MARTEDI' 18 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Sir 27, 1-3; Sal 126(127); Mc 9, 14-29 Chi cerca il Signore non manca di nulla	 17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> TOMASINA DENTI
MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Sir 25, 1-6; Sal 89(90); Mc 9, 33-37 Donaci, Signore, la sapienza del cuore	 8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> GIUSEPPE e fam. PASSAVANTI
GIOVEDI' 20 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Sir 2, 1-11; Sal 36(37); Mc 9, 38-41 Il Signore è il sostegno dei giusti	 17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i>
VENERDI' 21 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Sir 18, 1-14; Sal 18(19); Mc 9, 42-50 I cieli narrano la gloria di Dio	 8.15 <i>Lodi mattutine a San Mamete</i> 8.30 <i>Santa Messa a San Mamete</i>
SABATO 22 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Es 23,20-33; Sal 98(99); Eb 1, 13 - 2,4; Gv 14, 1-6 Il Signore regna nella sua santa città	 17.00 <i>Adorazione eucaristica e confessioni</i> 17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa Vigiliare</i> GIOVANNA, DOMENICO e ANTONIETTA, CHIARA e GAETANO
DOMENICA 23 FEBBRAIO verde ✚ PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Liturgia delle ore terza settimana Dn 9,15-19; Sal 106; 1Tm 1,12-17; Mc 2,13-17 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre	 10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa PRO POPULO</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> FRANCO, FRANCESCO, RAFFAELE, ROSATA, REMO, WALTER, GRANATIERO, TARONNO, LALLA